

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA R100038**

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

**Nome del prodotto: ADDENSANTE METHOCEL™
J12M S Hydroxypropyl Methylcellulose****Data di revisione:** 31.07.2018**Versione:** 5.2**Data ultima edizione:** 24.05.2017**Data di stampa:** 12.12.2018

Andrea Gallo di Luigi S.r.l. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti.

L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto**Nome del prodotto:** ADDENSANTE METHOCEL™ J12M S Hydroxypropyl Methylcellulose**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Usi identificati:**

Sostanza addensante. Legante. Filmogeno. Ausiliario di processo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ**

Andrea Gallo di Luigi S.r.l. Via Erzelli, 9 16152 Genova

Tel. +39 010 6502941 www.andreagallo.it**Servizio Assistenza Clienti:** info@andreagallo.it**1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA****Telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI):** 02-66101029

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.**

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:**

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

Informazioni supplementari

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH208 Contiene: gliossale. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Può formare polveri in concentrazioni combustibili in aria.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 9004-65-3 N. CE Polimero N. INDICE -	-	>= 85,0 - <= 95,0 %	Cellulosa, metil etere	Non classificato
CASRN 7647-14-5 N. CE 231-598-3 N. INDICE -	-	>= 0,5 - <= 5,0 %	Cloruro di sodio	Non classificato
CASRN 107-22-2 N. CE 203-474-9 N. INDICE 605-016-00-7	-	< 1,0 %	gliossale	Acute Tox. - 4 - H332 Skin Irrit. - 2 - H315 Eye Irrit. - 2 - H319 Skin Sens. - 1 - H317 Muta. - 2 - H341 STOT SE - 3 - H335
CASRN 64-18-6 N. CE 200-579-1 N. INDICE 607-001-00-0	01-2119491174-37	>= 0,12 - <= 0,2 %	acido formico	Flam. Liq. - 3 - H226 Skin Corr. - 1A - H314 Eye Dam. - 1 - H318

Qualora presenti nel prodotto, tutti i componenti non classificati riportati in precedenza, e per i quali non sia indicato nessun valore di limite d'esposizione professionale all'interno della sezione 8, sono evidenziati come componenti volontariamente dichiarati.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare all'aria aperta se si manifestano sintomi. Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere il materiale dalla pelle immediatamente lavando con acqua e sapone. Rimuovere l'abbigliamento contaminato e le scarpe mentre si sta lavando. Chiamare un medico se l'irritazione persiste. Lavare gli abiti prima di riutilizzarli. Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinture e cinturini.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi con acqua abbondante. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti e continuare il lavaggio ancora per diversi minuti. Sono previsti solo effetti meccanici. Se si presentano degli effetti consultare un medico, di preferenza un oculista.

Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessun dato disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Non permettere che la polvere si accumuli. La polvere sospesa nell'aria può creare un rischio di esplosione. Ridurre al minimo le fonti di ignizione.

Se strati di polvere vengono esposti a temperature elevate, si può verificare una combustione spontanea. Il trasporto pneumatico ed altre operazioni meccaniche di manipolazione possono generare polveri combustibili. Per ridurre il potenziale di esplosione da polveri, collegare elettricamente e mettere a terra l'apparecchiatura e non permettere alle polveri di accumularsi. La polvere può infiammarsi per scariche elettrostatiche.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Bagnare completamente con acqua per raffreddare e impedire che si reinfiammi. Ambienti freddi con acqua per circoscrivere la zona dell'incendio. Estintori a biossido di carbonio o estinguenti chimici tenuti a portata di mano possono essere usati per piccoli incendi. Il rischio di esplosione della polvere può derivare dall'applicazione violenta di agenti estintori.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Isolare la zona. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Il prodotto versato può creare un pericolo di cadute a causa del suolo sdruciolevole. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Se possibile contenere il materiale versato. Spazzare via. Far attenzione a evitare il più possibile la formazione di polvere nell'aria. Non utilizzare acqua per pulire. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Tenere lontano da calore, scintille e fiamme. Non fumare, nè usare fiamme libere o altre fonti di ignizione nelle zone di manipolazione o stoccaggio. Collegare a terra elettricamente tutta l'attrezzatura. Una buona pulizia generale e un controllo delle polveri sono necessari per la manipolazione in sicurezza del prodotto. Il trasporto pneumatico ed altre operazioni meccaniche di manipolazione possono generare polveri combustibili. Per ridurre il potenziale di esplosione da polveri, collegare elettricamente e mettere a terra l'apparecchiatura e non permettere alle polveri di accumularsi. La polvere può infiammarsi per scariche elettrostatiche. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in un luogo asciutto. Immagazzinare all'interno. Conservare in un recipiente chiuso. Lontano da sorgenti di calore o d'ignizione. Vedere Sez.10 per informazioni più dettagliate.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore / Notazione
Cellulosa, metil etere gliosale	Dow IHG	TWA Polvere totale	10 mg/m ³
	ACGIH	TWA Frazione inalabile e vapore	0,1 mg/m ³
	US WEEL	TWA aerosol	0,1 mg/m ³
	ACGIH	TWA	Sensibilizzante cutaneo
	US WEEL	TWA	Sensibilizzante cutaneo
acido formico	ACGIH	TWA	5 ppm
	ACGIH	STEL	10 ppm
	Dow IHG	C	3 ppm
	2006/15/EC	TWA	9 mg/m ³ 5 ppm
	IT OEL	TWA	9 mg/m ³ 5 ppm

Livello derivato senza effetto

gliosale

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	10,8 mg/kg p.c./giorno	5,29 mg/m ³	n.a.	0,04 mg/m ³

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	5,4 mg/kg p.c./giorno	1,3 mg/m ³	0,6 mg/kg p.c./giorno	n.a.	0,01 mg/m ³

acido formico

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione

n.a.	n.a.	n.a.	19 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	9,5 mg/m3
------	------	------	----------	------	------	------	-----------

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	9,5 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	3 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti

glossale

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,319 mg/l
Acqua di mare	0,0319 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	1,1 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	4,1 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,685 mg/kg
Sedimento marino	0,0685 mg/kg
Suolo	4,06 mg/kg

acido formico

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	2 mg/l
Acqua di mare	0,2 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	1 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	7,2 mg/l
Sedimento di acqua dolce	13,4 mg/kg
Sedimento marino	1,34 mg/kg
Suolo	1,5 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente. Se esiste la possibilità di esposizione a particelle che potrebbero causare fastidio agli occhi, portare occhiali di sicurezza. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). In caso di possibilità di contatto prolungato o frequente, si raccomanda di portare guanti

per evitare il contatto con il materiale solido. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie; tuttavia, in ambienti polverosi, utilizzare maschere antipolvere di tipo approvato. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Filtro per particelle di tipo P2 (conforme allo standard EN 143).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Polvere
Colore	Da bianco a bianco sporco
Odore	Debole
Limite olfattivo	Inodore
pH	5 - 8 <i>pH Elettrodo</i> Soluzione acquosa
Punto/intervallo di fusione	<i>Analisi termica</i> Si decompone prima di sciogliersi.
Punto di congelamento	Solido
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Non applicabile ai solidi
Punto di infiammabilità	vaso chiuso Non applicabile
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile ai solidi
Infiammabilità (solidi, gas)	Può formare polveri in concentrazioni combustibili in aria.
Limite inferiore di esplosività	Non applicabile ai solidi
Limite superiore di esplosività	Non applicabile ai solidi
Tensione di vapore:	Solido
Densità di Vapore Relativa (aria = 1)	Non applicabile ai solidi
Densità Relativa (acqua = 1)	1,3 <i>Spostamento di volume</i>
Idrosolubilità	Apprezzabile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	<i>Altre guide di riferimento</i> Non accendere prima fusione.
Temperatura di decomposizione	140 °C " <i>Differential Scanning Calorimetry</i> " (DSC) Si decompone al calore.
Viscosità cinematica	Solido
Proprietà esplosive	Non sensibile all'impatto.
Proprietà ossidanti	No

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare Nessun dato di test disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica: Stabile nelle condizioni di immagazzinaggio raccomandate. Vedi Sezione 7, Immagazzinaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Polimerizzazione non avviene.

10.4 Condizioni da evitare: Evitare le temperature superiori a 130 °C
Il prodotto può decomporsi per esposizione ad elevate temperature. Evitare scariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con materiali ossidanti. Evitare contatto con: Acidi forti. Basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Per il maggiore componente/i:
DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Per il maggiore componente/i:
DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

Esposizione singola alla polvere probabilmente non è pericolosa. Per irritazione respiratoria ed effetti narcotici: Non rilevati dati significativi.

La LC50 non è stata determinata.,

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto solido o in polvere può causare irritazione o lesione corneale per azione meccanica.

Sensibilizzazione

Per il componente/i minori:
Il contatto con la pelle può provocare una reazione cutanea allergica.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

L'ingestione ripetuta di sostanze cellulosiche simili non ha dato luogo ad importanti effetti nocivi nell'uomo.

Cancerogenicità

Sostanze cellulosiche simili non hanno provocato il cancro in studi a lungo termine su animali.

Teratogenicità

Sostanze cellulosiche simili non hanno provocato malformazioni congenite o altri effetti tossici nei feti in studi su animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

In studi su animali è stato evidenziato che una sostanza cellulosica simile non interferisce con la riproduzione.

Mutagenicità

Sostanze cellulosiche simili hanno dato risultati negativi in studi di tossicità genetica, sia in vitro che sull'animale.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle specie più sensibili).

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: Per questa famiglia di prodotti: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione: Nessuna bioconcentrazione è prevista a causa dell'alto peso molecolare di questo materiale (peso molecolare >1000).

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Tutti i sistemi di smaltimento devono essere secondo i regolamenti e le leggi locali e nazionali. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

- | | |
|----------------------------------|-------------------------------|
| 14.1 Numero ONU | Non applicabile |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Non regolato per il trasporto |

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile
- 14.4 Gruppo di imballaggio** Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente** Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non sono disponibili dati.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

- 14.1 Numero ONU** Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU** Not regulated for transport
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile
- 14.4 Gruppo di imballaggio** Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente** Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non sono disponibili dati.
- 14.7 Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.** Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

- 14.1 Numero ONU** Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU** Not regulated for transport
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile
- 14.4 Gruppo di imballaggio** Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati sia preregistrati sia registrati, oppure sono esenti da registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH)., I polimeri sono esentati dalla registrazione ai sensi di REACH. Tutti i materiali e gli additivi di partenza pertinenti sono stati pre-registrati, registrati, oppure esentati dalla registrazione prevista dal Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).,Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Letteratura sul prodotto

Per ulteriori informazioni su questo e altri prodotti da noi offerti, contattateci. Chiedete una brochure informativa sui prodotti o i dati su come accedere al nostro sito web.

Revisione

Numero di identificazione: 16588 / A306 / Data di compilazione: 31.07.2018 / Versione: 5.2

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

2006/15/EC	Valori indicativi di esposizione professionale
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
C	Limite del soffitto
Dow IHG	Dow IGH
IT OEL	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	8-ore, media misurata in tempo
US WEEL	USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL)
Acute Tox.	Tossicità acuta
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Muta.	Mutagenicità delle cellule germinali
Skin Corr.	Corrosione cutanea
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola

tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

Andrea Gallo di Luigi S.r.l. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.